



Comune di Belluno

La Belluno dei Bambini

*Proposte formative per le
scuole dell'Infanzia
anno scolastico 2019/2020*

BELLUNO DEI BAMBINI - presentazione

Gentili Insegnanti,

il progetto "La Belluno dei Bambini" si struttura nei termini di un percorso educativo partecipato di Cittadinanza attiva, costruito nella collaborazione tra istituzioni, associazioni e mondo della scuola.

Coinvolge tutti i bambini frequentanti le scuole primarie e dell'infanzia e si delinea nell'intero anno scolastico, in co-progettazione con gli Istituti comprensivi e il corpo insegnante di ciascun plesso, concludendosi con dei momenti finali tra aprile e maggio.

La Belluno dei Bambini è pensata per restituire centralità ai più piccoli, dedicando loro attività ludico-didattiche-espressive incentrate sulla Cittadinanza attiva nella sua quotidianità (Educazione civica, ambientale, mobilità sostenibile, alla sicurezza, stradale, alimentare, motoria e artistica).

Nel fascicolo troverete le proposte a cui aderire, già suddivise per la classe di riferimento. Ciascuna di esse si configura come percorso ed è garantita per tutti i bambini di tutti i plessi.

La partecipazione è discrezionale ma, al fine di consentirci la miglior organizzazione delle attività, Vi chiedo la cortesia di indicarci le adesioni mediante la scheda precompilata allegata al fascicolo.

Oltre alle proposte qui elencate, anche per quest'anno scolastico 2019/2020, verranno attivate progettualità sperimentali concordate direttamente con i plessi coinvolti .

Alcuni percorsi prevedono un momento conclusivo ma, incontrando la richiesta pervenutaci dalle Scuole, non è più prevista la settimana finale.

Con questa nuova organizzazione mi auguro di rispondere adeguatamente alle esigenze da Voi manifestate.

Forti di queste nuove e stimolanti collaborazioni, cercheremo di migliorare ulteriormente le nostre proposte.

Sappiamo di chiedervi molto invitandovi a questo nuovo impegno, ma confidiamo nella disponibilità e nella collaborazione che vi contraddistinguono e che non mancate mai di dimostrare.

Nel rinnovarvi l'invito a segnalarci nuove possibilità di miglioramento per il progetto o eventuali chiarimenti,

Vi porgo i miei saluti più cordiali.

Il Sindaco
Jocopo Massaro

Indice generale

BELLUNO DEI BAMBINI - presentazione.....	3
Importante !!!.....	7
Educazione stradale (Comune di Belluno - Polizia Locale).....	9
Educazione motoria (Polisportiva Mondo sport).....	10
Educazione Psicomotoria (Sportivamente Belluno).....	12
Educazione Linguistica (Vania Bortot).....	14
Educazione culturale (Biblioteca civica – Comune di Belluno).....	16
Educazione storico/culturale (Archivio storico – Comune di Belluno).....	18
Educazione alla sicurezza (Comando Provinciale Vigili del Fuoco).....	19
Educazione mobilità sicura e sostenibile – (Dolomitibus).....	20
Educazione Grafico-Multimediale – (Elisa Miorin).....	22
Educazione motoria e emozionale – (Luisa Poto).....	24



Comune di Belluno

Politiche educative – Piazza Duomo, 2 – 32100 Belluno

Tel. 0437.913136 – fax 0437.913244 – email fcarlot@comune.belluno.it

Importante !!!

Raccogliendo il suggerimento degli Istituti Comprensivi, pervenutaci durante lo scorso anno scolastico, ci rendiamo disponibili a collaborare per incrementare, ampliare e integrare le singole progettualità portate avanti all'interno del POF da ogni insegnante con le proprie classi.

Per le progettualità e gli eventuali interventi di supporto da programmare, chiamare l'Ufficio Politiche educative al numero 0437/913136 (Federica Carlot)

Educazione stradale (Comune di Belluno - Polizia Locale)

Soggetto proponente – Comando Polizia Locale
Area di intervento – Sicurezza Stradale
Titolo Progetto – Educazione alla sicurezza stradale
Destinatari – Bambini dall'età dai 3 ai 5 anni
Sede attività – presso le singole scuole dell'Infanzia presenti sul territorio comunale
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) Conoscenza del linguaggio della strada con alcuni incontri con l'utilizzo della segnaletica per campi scuola e dimostrazioni pratiche. Multe morali e segnaletica parchi.
Programma (fasi delle attività) incontri presso le scuole e dimostrazioni in strada.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – da accordare con le insegnanti
Durata – qualche lezione di un'ora circa presso la sede scolastica e uscita nel territorio per dimostrazioni pratiche
Materiali richiesti:
Attrezzature richieste:
Disponibilità – <i>da concordare direttamente con questo Comando</i>
Referente
Nome e cognome - Marilena Nogarè
Ruolo/incarico - Ispettore di P.L.
Telefono – 0437/913521
Email – mnogare@comune.belluno.it
Indirizzo – Via A. Gabelli, 9 - Belluno

Educazione motoria (Polisportiva Mondo sport)

Soggetto proponente - POLISPORTIVA MONDO SPORT SSD
Area di intervento - EDUCAZIONE MOTORIA
Titolo - FAVOLE IN MOVIMENTO
Destinatari: Bambini della Scuola dell'Infanzia
Sede attività – Scuola dell'Infanzia
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) OBIETTIVI SPECIFICI <ul style="list-style-type: none">• sviluppo degli schemi motori di base• sviluppo della capacità coordinative• favorire l'espressività, l'attenzione e la memoria visiva• sviluppo orientamento e creatività FINALITA' <ul style="list-style-type: none">• promozione della salute psico – fisica attraverso l'attività motoria• promozione di stili di vita sani
Programma (fasi delle attività) Dalla narrazione di una favola, concordata con il docente, nasce un percorso animato favorendo le capacità d'espressione, gioco movimento e relazione con il gruppo.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – massimo/minimo: 1. Classe e/o gruppo singolo
Durata – <ul style="list-style-type: none">• 5 incontri una volta a settimana, periodo da concordare da ottobre a maggio• 1 incontro conclusivo per narrare la favola in movimento con la partecipazione facoltativa dei genitori
Materiali richiesti: abbigliamento idoneo ovvero tuta e scarpe da ginnastica
Attrezzature richieste: Attrezzature presenti all'asilo
Disponibilità – Da concordare direttamente con l'asilo in base alle disponibilità del professionista
Altre esigenze -
Note o commenti – <ul style="list-style-type: none">• comunicare direttamente via mail ai referenti l'adesione entro il 30 settembre 2019 comunicando il periodo gradito• in base alle disponibilità del professionista si darà conferma dell'intervento o si proporrà un'alternativa
Referente

Nome e cognome MARCO COLI
Ruolo/incarico REFERENTI
Telefono 3471472490
Email: pms.marco.coli@gmail.com
NOTE: ADESIONI VIA MAIL O TELEFONO

Educazione Psicomotoria (Sportivamente Belluno)

Soggetto proponente: SPORTIVAMENTE BELLUNO
Area di intervento: SCUOLA DELL'INFANZIA
Titolo: Pratica Psicomotoria Aucouturier educativa e preventiva
Destinatari: bambini dei 3 anni
Sede attività: spazio opportunamente attrezzato all'interno della sede scolastica. È necessario che si tratti di una sala chiusa, ampia allestita con una spalliera e relativo materasso, possibilmente uno specchio di grandi dimensioni e un numero sufficiente di materiale psicomotorio di differenti forme e dimensioni. Il tutto in misura adeguata al numero di bambini che prende parte al progetto. Qualora si rendesse necessario, il materiale verrà integrato a quello già esistente.
Presentazione dell'attività: l'attività è concepita come un percorso di maturazione psicologica. Lavora direttamente sul senso dell'espressività motoria, verso lo sviluppo delle funzioni del comunicare, del creare, del pensare. Favorisce nel bambino il movimento, la socializzazione, l'interiorizzazione del senso delle regole, la capacità di ascolto dei propri bisogni, una competenza emozionale e affettiva. Obiettivi: aiutare il bambino a rassicurarsi; aiutare il bambino a comunicare; aiutare il bambino ad esprimersi e a creare.
Programma: gli incontri hanno durata complessiva di circa 60minuti. Sono strutturati in tre fasi successive: un primo tempo per il gioco senso motorio e simbolico libero e spontaneo; un secondo tempo per il racconto della storia; un terzo tempo per l'espressione grafica e/o di costruzione. Ad ogni incontro c'è il momento rituale dell'accoglienza e del saluto finale. Prima dell'inizio del progetto verranno organizzati degli incontri di presentazione con i genitori e con il personale in cui saranno illustrati i principi della PPA e il senso del percorso; al termine verranno definiti degli incontri di restituzione in cui saranno mostrate alcune fotografie inerenti al percorso.
Note Integrative
Alla luce delle esperienze fatte in questi anni, quest'anno vi chiediamo di prestare particolare attenzione prima di effettuare la scelta del progetto, in quanto la Ppa deve essere pensata, accolta e sviluppata all'interno della scuola dall'intera equipe educativa che deve poter rendersi disponibile al coinvolgimenti all'interno del percorso educativo della PPA. E' fondamentale che il progetto sia accolto in ogni sua parte dall'intera equipe educativa e si inserisca in un contesto che ne condivida la base pedagogica e faccia propri gli obiettivi e le modalità educative. È altresì importante che possa trovare continuità e essere ampliato anche alle altre fasce d'età della scuola. La PPA non è compatibile con un ambiente scolastico che non supporti i principi pedagogici a cui tale pratica fa riferimento.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti: massimo 10/12 bambini; minimo 3. È prevista la presenza in sala dell'insegnante con funzioni di assistenza. In funzione del numero dei partecipanti

sarà possibile pensare di organizzare più incontri nella stessa giornata ed eventualmente in più giorni alla settimana.

Durata: percorso di 12/15 incontri di 60 minuti a cadenza settimanale

Materiali richiesti: i bambini devono indossare indumenti comodi e facili da indossare e togliere; è possibile indossare i calzini antiscivolo ma per esperienza è meglio che siano scalzi.

Attrezzature richieste: tavoli e panche in numero adeguato al numero di bambini partecipanti; una sedia; fogli da disegno, matite.

Disponibilità: da ottobre 2019 a giugno 2020; dal lunedì al venerdì; orientativamente dalle 9:00 alle 12:00. Il tutto in funzione delle varie richieste

Altre esigenze: il materiale eventualmente messo a disposizione dovrà essere riposto presso la sede e possibilmente non utilizzato per altre attività.

Referenti

Nome e cognome: Anna Fontana

Ruolo/incarico: Coordinatore attività

Telefono: 0437/940488

Email: anna.fontana@sportivamentebelluno.it

Nome e cognome: Enrico Bogo

Ruolo/incarico: Psicomotricista

Telefono: 338 486 5059

Email: enicobogo70@gmail.com

Educazione Linguistica (Vania Bortot)

Soggetto proponente – Vania Bortot
Area di intervento – Educazione linguistica/Civica/Ambientale-Ecologica
Titolo – Matilde e il cesto delle storie
Destinatari: Bambini della Scuola dell'infanzia
Sede attività – aula con un angolo libero e disponibilità di lavorare su grandi tavoli tutti insieme
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) <p style="text-align: right;"><i>A casa della bisnonna c'era una scatola. Una scatola di latta. Una scatola del caffè portata dalla Francia. E poi, c'era lei: la bisnonna, con il suo grembiule grigio e i capelli raccolti. Sulla scatola c'erano tante figure: bambini alle finestre, la mocca del caffè, un gatto curioso... e quella donna mi raccontava quel piccolo mondo disegnato tenendomi sulle sue ginocchia Questo è il più bel ricordo che ho della mia infanzia.</i></p> <p><i>Questo è quello a cui penso quando scelgo un libro: all'intimità di un rapporto, al suono della voce, all'incanto che crea un corpo che racconta. Le parole diventano materia, immagini, ricordi, empatia, in un cerchio di emozioni vissute proprio lì, in quell'istante unico ed irripetibile.</i></p> <p>L'esperienza della lettura ad alta voce è uno stimolo allo sviluppo del linguaggio, alla curiosità della scoperta, al desiderio di confronto. E poi via libera alla fantasia!!!</p>
Programma (fasi delle attività) Base dell'attività sarà la proposta di letture di testi selezionati individuando cinque percorsi differenti: <ol style="list-style-type: none">1) Il nostro bosco2) Ai cannoni preferisco i cannoli3) Il coraggio di essere io4) Eroi in mutande5) Ad ognuno il suo mostro <p>All'introduzione dei testi parteciperà Matilde, una piccola strega buona che mi consiglia nella scelta delle storie da ascoltare insieme ai bambini; con lei giocheremo con colori e materiali diversi per creare un'opera collettiva o individuale ispirata dalle letture.</p>
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – gruppo classe o bambini divisi per fascia d'età (da concordare)
Durata – ogni incontro/percorso avrà la durata di un'ora e mezza Insieme alle insegnanti verrà individuato il percorso che si intenderà attivare.

1) IL NOSTRO BOSCO

L'attività si prefigge di stimolare un pensiero critico proprio circa la responsabilità che ogni individuo ha nei confronti della Grande Madre Terra che ci ospita, valorizzando infine l'aspetto creativo che ogni bambino può esprimere nell'uso di differenti materiali messi a disposizione.

Leggeremo alcuni testi che affrontano il tema della salvaguardia del patrimonio naturale dal punto di vista della responsabilità individuale.

Passeremo poi - attraverso una tecnica mista di uso di colori, immagini, ritagli di giornale, parole, disegni - ad una fase manuale di creazione collettiva del nostro bosco ideale.

2) AI CANNONI PREFERISCO I CANNOLI

Ci faremo guidare da alcuni scritti famosi di Gianni Rodari e Mario Lodi che con un sapiente e straordinario uso della parole hanno saputo esprimere in modo armonioso e giocoso grande senso di democrazia e non violenza. Avremo a disposizione una superficie bianca da riempire con contrasti di colori, ritagli di giornale, parole, disegni per comporre un messaggio collettivo di pace e speranza senza omettere ed ignorare le immagini di guerra e povertà che ogni giorno invadono il nostro vissuto quotidiano.

3) IL CORAGGIO DI ESSERE IO

Lecture giocose, ironiche e colorate per scoprire che ognuno di noi ha il diritto di trovare la propria strada esprimendo il meglio di sé riconoscendo la propria identità. Ogni bambino potrà poi elaborare figurativamente in autonomia un suo desiderio. (NB: si richiede di avere a disposizione una foto in primo piano di ogni bambino)

4) EROI IN MUTANDE

Colori, trasformazioni, colpi di scena, giochi di fantasia per scoprire che anche un piccolo oggetto quotidiano può trasformare ognuno di noi in un supereroe!

5) AD OGNUNO IL SUO MOSTRO

Chi di noi non ha avuto un mostro nell'armadio, sotto il letto, oltre la collina dietro casa? Andremo a cercare questi mostri scoprendo che anch'essi hanno delle paure e poi via libera alla fantasia per creare il mostro più spaventoso che c'è.

Materiali richiesti: *riviste patinate, quotidiani, ritagli di carte colorate*

Attrezzature richieste: *gessetti colorati, acquerelli, pennelli, colla*

Disponibilità – *intero anno scolastico; giorno e orari da concordare*

Altre esigenze -

Note o commenti – Le insegnanti potranno scegliere uno o più percorsi, Ogni laboratorio sarà elaborato in base alle età dei bambini.

Referente

Nome e cognome Vania Bortot

Ruolo/incarico: curatrice del laboratorio

Educazione culturale (Biblioteca civica – Comune di Belluno)

Soggetto proponente – Biblioteca civica di Belluno
Area di intervento – Conoscenza della Biblioteca civica
Titolo – “Cos'è la Biblioteca”
Destinatari: Bambini della scuola dell'infanzia
Sede attività – Biblioteca dei Ragazzi di Belluno
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) Un percorso alla scoperta della Biblioteca dei Ragazzi per capire cos'è una Biblioteca, come funziona, quali servizi offre. La Biblioteca civica si presenta ai suoi giovani utenti come spazio libero, accessibile ad ogni età, in cui la lettura e la scoperta vengono vissute con piacere ed autonomia e la cui funzione è indipendente dagli obiettivi didattici e dai programmi scolastici. Si vuole offrire uno sguardo alla letteratura per l'infanzia adatta alla fascia d'età 3-6 anni, con la presentazione dei libri posseduti dalla Biblioteca dei Ragazzi.
Programma (fasi delle attività) I bambini verranno accolti nella Biblioteca dei Ragazzi, che vuole diventare un ambiente per loro piacevole e familiare. Anche attraverso la lettura di alcuni libri adatti alla loro età verrà presentato il patrimonio posseduto dalla Biblioteca dei Ragazzi. In un dialogo, alternato da letture, verrà spiegato in maniera semplice cos'è la Biblioteca, come funziona, quali sono le regole da rispettare e di quali servizi si può usufruire.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – Un gruppo classe (massimo n. 20 bambini)
Durata – 60 min.
Materiali richiesti: -
Attrezzature richieste: -
Disponibilità – <i>venerdì mattina (in due turni 9:00-10:00, 11:00-12:00)</i>
Altre esigenze -
Note o commenti -
Referente
Nome e cognome: Barbara De Poloni
Ruolo/incarico: Bibliotecaria
Telefono: 0437 948561 / 0437 948093
Email: biblioteca@comune.belluno.bl.it
Indirizzo: c/o Biblioteca civica di Belluno via Ripa, 3 – 32100 Belluno
Oppure

Nome e cognome: Operatore TADALab
Ruolo/incarico: Operatore didattico
Telefono: 347 047 22 2 58
Email: info@tadalab.it

Educazione storico/culturale (Archivio storico – Comune di Belluno)

Soggetto proponente – Comune di Belluno - Archivio storico
Area di intervento: ambito storico- culturale
Titolo – Conoscere l'archivio storico
Destinatari: Bambini della Scuola dell'Infanzia
Sede attività – via Marisiga 111
Presentazione dell'attività L'Archivio Storico del Comune di Belluno è stato istituito nel 1987 in ottemperanza alla legge archivistica, per la conservazione e consultazione dei documenti relativi alle attività svolte dall'Ente dalle origini trecentesche sino agli anni '970 per il governo del territorio e della popolazione, nell'ottica di una corretta tutela degli interessi giuridici, amministrativi e storici di tutti i cittadini, nonché per l'istruzione, informazione, sviluppo della ricerca e della conoscenza della storia.
Programma L'illustrazione del servizio attraverso l'esame di alcuni documenti dell'Archivio, inerenti argomenti cardine della storia generale e locale, dall'età medievale a quella contemporanea.
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – massimo/minimo: gruppo classe
Durata – h. 1
Materiali richiesti: a discrezione dell'insegnante
Attrezzature richieste: l'istituto dispone di attrezzature proprie
Disponibilità – appuntamento da concordare con la direzione
Altre esigenze -
Note o commenti -
Referente
Nome e cognome: Orietta Ceiner
Ruolo/incarico: direttrice
Telefono 0437 913633
Email archiviostorico@comune.belluno.it
Indirizzo via Marisiga 111 – 32100 Belluno

Educazione alla sicurezza (Comando Provinciale Vigili del Fuoco)

Soggetto proponente – Comando Provinciale VV.F. Belluno
Area di intervento – Scuola per l'infanzia
Titolo Progetto – Progetto Ambiente Sicuro Infanzia
Destinatari – bambini 5 anni
Sede attività - scuola
Presentazione dell'attività: Individuare i rischi quotidiani presenti negli ambienti di vita: casa, scuola, territorio; Apprendere regole di comportamento individuale e collettive per la prevenzione e per le situazioni di emergenza Obiettivi: Rispettare le proprie cose e quelle della comunità; Individuare i pericoli presenti all'aperto; Individuare i pericoli presenti nella scuola; Individuare e rispettare regole comuni al gruppo classe
Programma: 1° incontro con tutto il personale docente e non docente del plesso; 2° incontro con i bambini dei 5 anni
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – 28
Durata – 1° incontro 2 ore con tutti i docenti del plesso, personale A.T.A. e R.S.P.P.; 2° incontro 1 ora e mezza circa con i bambini dei 5 anni
Materiali richiesti:
Attrezzature richieste: <i>se possibile proiettore e schermo</i>
Disponibilità – <i>1° incontro entro Natale 2019; 2° incontro entro aprile 2020</i>
Previsione di evento nella settimana conclusiva
Altre esigenze -
Note o commenti -
Referente
Nome e cognome: C.S. Mirco Zago / A.N.VV.F. Girotto Secondo
Ruolo/incarico: referenti progetto scuola sicura Comando VV.F. Belluno
Telefono: 3394099562 - 3316821984
Email: comando.belluno@vigilfuoco.it ; e p.c. fabio.jerman@vigilfuoco.it

Educazione mobilità sicura e sostenibile – (Dolomitibus)

Soggetto proponente -DOLOMITI BUS S.p.A.	
Area di intervento - Educazione civica	
Titolo – EDUCAZIONE ALLA MOBILITÀ SICURA E SOSTENIBILE	
Destinatari: Bambini dai 4 ai 6 anni	
Sede attività – Sede Dolomiti Bus, Via Col Da Ren, 14- Belluno	
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) Obiettivo: contribuire proattivamente alla formazione civica dei cittadini-passeggeri bellunesi, coinvolgendoli nelle attività di sensibilizzazione e cercando di prevedere anticipatamente delle situazioni che potrebbero compromettere il buon risultato del servizio di trasporto pubblico erogato e danneggiare il territorio e la comunità stessa. Finalità: far capire ai bambini l'importanza del rispetto delle regole come vantaggio per l'individuo e la collettività.	
Programma (fasi delle attività) L'attività verrà svolta presso la sede Dolomiti Bus, la quale provvederà al trasporto gratuito dei bambini dalla scuola in Via Col Da Ren e ritorno. L'attività si articolerà in due fasi: Prima fase: i bambini assisteranno alla proiezione di alcune slides sulle buone regole da tenere in strada e in autobus, tratte da situazioni realmente accadute. Seconda fase: i bambini sperimenteranno in modo pratico le regole sull'utilizzo dell'autobus dal momento dell'attesa presso l'apposita fermata (per l'occasione allestita all'interno del piazzale) alla timbratura del titolo di viaggio e alla verifica da parte del controllore. Alla fine dell'attività verrà offerta ai bambini una merenda.	
Modalità organizzative	
Numero di partecipanti – da 15 ai 30 (accompagnatori inclusi)	
Durata – 2 h.	
Materiali richiesti: nessuno	
Attrezzature richieste: nessuna	
Disponibilità – data da concordare con l'azienda già a partire dai primi mesi dell'anno scolastico 2019-2020.	
Altre esigenze – In considerazione della Sicurezza nei luoghi di lavoro e, in ottemperanza a quanto previsto nel piano di emergenza Dolomiti Bus, si chiede che gli accompagnatori arrivino muniti dell'elenco dei partecipanti.	
Referente	
Nome e cognome	Rosi Frate
Ruolo/incarico	Ufficio Qualità e Ambiente
Telefono	0437 217248

Email	rfrate@dolomitibus.it
Indirizzo	Via Col Da Ren, 14- Belluno

Educazione Grafico-Multimediale – (Elisa Miorin)

Soggetto proponente – Elisa Miorin
Area di intervento - Percorso Grafico-Multimediale
Titolo - “Il vocabolario della fantasia”
Destinatari: Bambini della Scuola dell'infanzia
Sede attività – Scuola
Presentazione dell'attività (obiettivi e finalità) Siamo circondati dalle lettere, di tutti i tipi e dimensioni. Però forse non tutti sanno ogni lettera fa parte di una famiglia e ogni famiglia ha un nome ed anche un cognome. Si inizia parlando della forma della lettera e da questa ogni bambino dovrà realizzare qualcosa come un'animale, un oggetto fantastico. Alla fine tutti gli artefatti realizzati se metteranno insieme per creare un libro/vocabolario fantastico.
Programma (fasi delle attività) FASE FRONTALE: ai bambini verrà presentato il laboratorio e tutti gli strumenti che useranno, inoltre gli verranno mostrati diversi caratteri tipografici da far capire che ci sono diverse famiglie e trovare le differenze FASE MANUALE: i bimbi attraverso la forma della lettera che sceglieranno dovranno creare un animale/oggetto fantastico e alla fine si uniranno tutte le lettere per creare un vocabolario della fantasia
Modalità organizzative
Numero di partecipanti – massimo/minimo: gruppo classe
Durata – 120 minuti
Materiali richiesti: <i>se i bambini devono portare qualcosa di particolare: la fantasia</i>
Attrezzature richieste: <i>materiali e dispositivi da predisporre presso la sede delle attività (PC, proiettori, tavoli aggiuntivi...)</i> •pennarelli, colori a tempera, matite colorate •fogli A3 stampati in bianco e nero (fornirò un file da stampare in precedenza prima del laboratorio questo servirà ai bimbi per disegnare il loro personaggio). •Fotocopie di alcune lettere per far vedere le differenze che ci sono •pinzatrice
Disponibilità – <i>giornate o periodi individuati: lunedì e venerdì tutta la giornata</i>
Altre esigenze -
Note o commenti -
Referente
Nome e cognome: Elisa Miorin
Ruolo/incarico: Responsabile del laboratorio

Telefono: 338.6549387

Email: elmiorin@gmail.com

Indirizzo: via dei molini 10, 32100 belluno

Educazione motoria e emozionale – (Luisa Poto)

Soggetto proponente – LUISA POTO
Area di intervento – PSICOMOTORIA, EMOZIONALE
Titolo – YOGA, GIOCHI, RESPIRI
Destinatari: BAMBINI 5 ANNI
Sede attività - PALESTRA
Presentazione dell'attività
OBIETTIVI
Perché fare yoga a scuola?
Lo sviluppo psicofisico dei bambini migliora le capacità di apprendimento, concentrazione, autostima e l'atmosfera scolastica in generale. Nello specifico lo yoga:
<ul style="list-style-type: none">• Rafforza e migliora la struttura dello schema corporeo: le attività proposte conducono gli alunni ad avere una migliore consapevolezza del proprio corpo. In particolare, l'esecuzione e memorizzazione delle posizioni dello yoga favoriscono flessibilità, forza muscolare equilibrio e coordinazione. Inoltre, i giochi individuali e di gruppo facilitano la presa di coscienza del proprio corpo in relazione allo spazio e agli altri.• Aumenta e sviluppa le capacità percettive: permette l'esplorazione dello spazio, del tempo, e dei suoni dentro e fuori di noi, l'osservazione delle variazioni corporee nell'alternanza di attività e riposo, e l'espressione delle emozioni e degli stati d'animo attraverso il corpo e attraverso attività espressivo-manuali.• Stimola ed accresce l'attenzione e la concentrazione: aiuta a ritrovare calma e serenità attraverso la consapevolezza del respiro, il rilassamento e la meditazione.• Porta in superficie le emozioni, insegnando a riconoscerle e ad ascoltarle senza giudizio: attraverso visualizzazioni guidate si risveglia l'immaginazione, strumento capace di liberare la creatività la quale a sua volta aiuta ad esplorare il proprio mondo interiore in armonia con l'ambiente esterno.• Favorisce relazioni positive: gli esercizi a coppie, i giochi in gruppo, il cerchio dell'ascolto favoriscono collaborazione, fiducia, socializzazione e capacità di relazionarsi.
In relazione a quanto detto sopra possiamo affermare che lo yoga si pone come uno strumento efficace per:
<ul style="list-style-type: none">• <u>inclusione sociale</u> (giochi di relazione, incontro con una cultura diversa, confronto

tra pari, assenza di giudizio verso sé stessi e gli altri);

- aiuto per bambini con “Sindrome da deficit di attenzione/iperattività” (attività di ascolto e concentrazione);
- gestione delle emozioni negative (riconoscere e placare gli stati d’animo);
- bullismo (senso di appartenenza al gruppo e ad un bene comune);
- prevenzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa (autostima, fiducia in se stessi, sicurezza, superamento dei propri limiti).

Programma (fasi delle attività)

Approccio Metodologico

Il corso si articola in diverse lezioni che spaziano dall’attività fisica a quella mentale. Attraverso lo svolgimento delle attività proposte nel laboratorio didattico si intende accrescere e rafforzare determinate competenze utili allo **sviluppo psicofisico** dei bambini/ragazzi.

Le regole richieste per partecipare all’esperienza sono semplici: il **rispetto del silenzio**, **la disponibilità all’ascolto**, **la voglia di mettersi in gioco e la fantasia**. In questa cornice vengono sviluppati una serie di esercizi ed attività che, pur tenendo presente l’età dei diversi gruppi, verranno mantenuti in ogni incontro, come la ritualità delle pratiche che si svolgerà alternando momenti più dinamici ad attività più tranquille, secondo un metodo studiato appositamente per le esigenze dei bambini.

I primi incontri saranno dedicati alla **conoscenza reciproca** e alla confidenza con le attività proposte. In alcuni incontri verranno proposti giochi a coppie ed esercizi per sviluppare la **percezione del corpo**, aumentando **l’empatia e il rispetto per l’altro**. Alcune attività prevedono l’uso di musiche o imparare canzoni e semplici mantra. Non mancheranno in tutto questo momenti di **condivisione** di pensieri emersi durante le attività. Naturalmente viene dato spazio alla pratica degli **asana** (posizioni proprie dello yoga, divertenti che richiamano nomi di natura e animali) e della **meditazione**, cuore del percorso yogico.

Il linguaggio utilizzato è il **gioco** perché è il canale privilegiato d’apprendimento dei bambini: solo se incuriositi e divertiti si attiva il processo di memorizzazione e apprendimento. Tra gli strumenti utilizzati vi è anche la narrazione di **storie e fiabe** appositamente create per entrare in contatto con la propria intelligenza fisica ed emotiva

e allo stesso tempo apprendere nuovi schemi di comportamento e migliorare le relazioni con gli altri.

Il progetto didattico è stato sviluppato per stimolare e rafforzare i traguardi specifici dello sviluppo infantile, ovvero:

- consolidare l'identità: attraverso giochi e attività che sostengono la scoperta della struttura del copro e facilitano l'integrazione dei diversi aspetti che compongono l'identità psico-fisica;
- sviluppare l'autonomia: il ripetersi della routine degli incontri aiuta i bambini a concentrarsi su se stessi e sulle proprie percezioni, evidenziandone le capacità acquisite e sviluppando lo stimolo a raggiungere nuovi obiettivi;
- acquisire competenze: le proposte indicate nel percorso sollecitano i bambini ad esplorare le proprie potenzialità, a riconoscere i propri punti di forza e debolezza e ad acquisire la fiducia di poter migliorare in un clima di serena accoglienza della specificità di ognuno;
- vivere esperienze sociali: attraverso la condivisione ed il rispetto delle regole suggerite, i momenti di scambio verbale e creativo aiutano a sottolineare l'importanza del far parte di un gruppo in cui ognuno è fonte di ricchezza per tutti.

Modalità organizzative

Numero di partecipanti max 20/min 10

Durata 45 min o 1 ora a seconda della fascia di età coinvolta (8 lezioni totali)

Materiali richiesti: calzini antiscivolo

Attrezzature richieste: *nessuna*

Disponibilità – *una mattina a settimana (da concordare)*

Altre esigenze -

Note o commenti -

Referente

Nome e cognome LUISA POTO

Ruolo/incarico INSEGNANTE CERTIFICATA YOGA PER BAMBINI (metodo Balyayoga)

Telefono 3334970318

Email luisapoto@gmail.com

Indirizzo via Fratelli Rosselli 192, 32100 Belluno